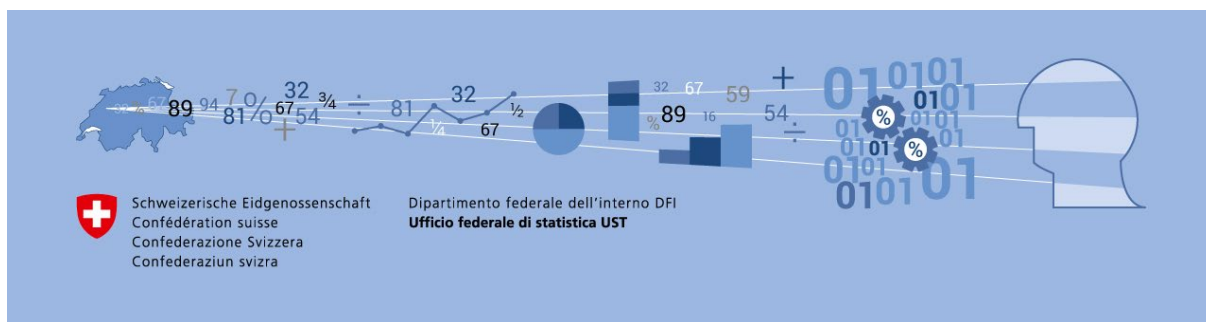




Comunicato stampa

Embargo: 25.8.2025, 8.30

06 Industria e servizi

Barometro dell'impiego nel secondo trimestre 2025

Aumento dell'occupazione nel secondo trimestre del 2025

Nel secondo trimestre del 2025 in Svizzera l'occupazione complessiva (agricoltura esclusa) è cresciuta dello 0,6% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+0,1% al netto delle variazioni stagionali rispetto al trimestre precedente). Nello stesso periodo le imprese hanno notificato il 10,0% di posti liberi in meno rispetto all'anno precedente. Le difficoltà nel reclutamento di personale specializzato sono diminuite e le previsioni di evoluzione dell'occupazione, nonostante una valutazione prudente delle imprese, sono positive. Questo è quanto emerge dagli ultimi risultati dell'Ufficio federale di statistica (UST).

Nel secondo trimestre del 2025 le imprese in Svizzera contavano 5,532 milioni di impieghi, pari a un incremento di 35 400 posti di lavoro (+0,6%) rispetto all'anno precedente e con una quota di impieghi occupati da donne pari al 46,7%. Alla fine del secondo trimestre del 2025, 2,286 milioni di impieghi erano occupati a tempo parziale (quota di donne: 69,4%). Espresso in equivalenti a tempo pieno, il volume dell'occupazione ha raggiunto i 4,320 milioni di posti di lavoro (quota di donne: 40,6%), 21 000 equivalenti a tempo pieno in più rispetto all'anno precedente (+0,5%).

Nel secondo trimestre del 2025 l'occupazione nel settore secondario (industria e costruzioni) è calata dello 0,4% (-4600 posti) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, scendendo a 1,129 milioni di impieghi. Nello stesso periodo, il settore terziario (servizi) ha invece registrato 40 000 posti in più (+0,9%), raggiungendo così un volume di 4,402 milioni di impieghi.

Evoluzione a breve termine positiva

Rispetto al trimestre precedente e al netto delle variazioni stagionali, nel secondo trimestre del 2025 l'organico delle imprese è cresciuto di 4900 posti (+0,1%). Ciò significa che nel giro di un trimestre l'occupazione nel settore secondario è diminuita di 2800 posti (-0,2%) e in quello terziario è aumentata di 6700 posti (+0,2%).

Numero di posti liberi in diminuzione

Nel secondo trimestre del 2025 le imprese hanno segnalato un totale di 93 200 posti liberi, ovvero 10 400 in meno (-10,0%) rispetto a un anno prima. Sempre rispetto all'anno precedente si contavano meno posti liberi sia nel settore secondario (-14,2%) che in quello terziario (-8,8%). Considerando la totalità dei posti di lavoro, la quota complessiva di quelli liberi è pari all'1,7%, quella per il settore secondario all'1,7% e quella per il settore terziario all'1,6%.

Meno difficoltà a trovare personale specializzato

Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, nel secondo trimestre del 2025 le difficoltà nel reclutamento di personale qualificato sono diminuite (37,1%; -2,2 punti percentuali).

Previsioni sull'evoluzione dell'occupazione cupe

Nel secondo trimestre del 2025 le imprese che prevedevano di aumentare gli effettivi a breve rappresentavano l'11,0% dell'occupazione totale (contro il 12,3% nello stesso trimestre dell'anno precedente) e quelle che prevedevano invece di ridurli ne costituivano il 4,3% (contro il 3,7% nello stesso trimestre dell'anno precedente). L'indicatore delle previsioni di evoluzione dell'occupazione è diminuito rispetto all'anno precedente (-1,1 punti percentuali), pur restando positivo (1,04).

Revisione dei metodi di calcolo

I metodi di calcolo della statistica dell'impiego sono stati oggetto di revisione. In seguito a modifiche metodologiche (calibrazione specifica per genere), tutte le serie temporali pubblicate sono state riviste a partire dal secondo trimestre del 2018.

Nota metodologica

Il barometro dell'impiego presenta l'andamento degli indicatori congiunturali relativi alla domanda di lavoro. Gli indicatori si basano su una rilevazione campionaria, condotta a cadenza trimestrale presso circa 18 000 imprese con complessivamente 65 000 esercizi dei settori secondario (industria e costruzioni) e terziario (servizi).

Gli **impieghi** nelle imprese sono suddivisi in quattro categorie. Le persone con più di un posto di lavoro vengono infatti censite tante volte quanti sono i loro impieghi. Vengono contati anche gli impieghi che prevedono un orario di lavoro inferiore alle sei ore settimanali (grado di occupazione inferiore al 15%). Non sono inclusi gli impieghi dei dipendenti di economie domestiche e l'eventuale lavoro ridotto.

Gli **equivalenti a tempo pieno** mostrano il volume di lavoro dell'occupazione trasposto in occupazione a tempo pieno.

La **destagionalizzazione** consente di neutralizzare i fattori stagionali nelle serie temporali o di ricalcolare l'intera serie temporale per ogni nuovo trimestre.

I **posti liberi** sono posti di lavoro creati ex novo, non occupati o che saranno presto liberi, che l'impresa intende occupare immediatamente o nel prossimo futuro e per le quali sono state intraprese azioni di reclutamento attivo. Sono esclusi i risultati del ramo 78 «Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale». Il tasso di posti liberi si definisce come il rapporto tra il numero di posti liberi e la domanda di lavoro (impieghi + posti liberi), cioè: $\text{quota di posti liberi} = \text{posti liberi} / \text{domanda di lavoro} \times 100$

Difficoltà di reclutamento di personale: alla fine del trimestre di riferimento, le imprese indicano se il personale che stavano cercando è stato trovato facilmente, con difficoltà o non è stato trovato. I risultati sono pubblicati come sintesi o in dettaglio per ogni livello di formazione e ponderati in base al numero di imprese o dei loro impieghi.

Previsione sull'evoluzione dell'impiego: le imprese indicano se intendono mantenere, aumentare o ridurre l'organico nel trimestre a seguire. Sulla base di queste risposte viene realizzato l'indicatore delle previsioni di evoluzione dell'occupazione, la cui scala va da 0,5 (riduzione) a 1,5 (aumento), passando per 1,0 (nessun cambiamento).

Informazioni

Servizio informazioni BESTA, UST, sezione Indagini congiunturali,
tel.: +41 58 467 23 70, e-mail: diffusion.best@bfs.admin.ch
Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2025-0617
La statistica conta per voi: www.la-statistica-counta.ch
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch
Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Conformemente alla legislazione vigente, il presente comunicato stampa è stato messo a disposizione della Banca nazionale svizzera (BNS) e della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) cinque giorni lavorativi prima della sua pubblicazione per l'espletamento dei relativi mandati. I Cantoni e le grandi città che hanno optato per un ampliamento del loro campione hanno ricevuto i rispettivi dati tre giorni lavorativi prima della pubblicazione. Le agenzie di stampa hanno ricevuto il testo con un embargo di 15 minuti.